Inform@
Informazione mensile a cura degli uffici ANB

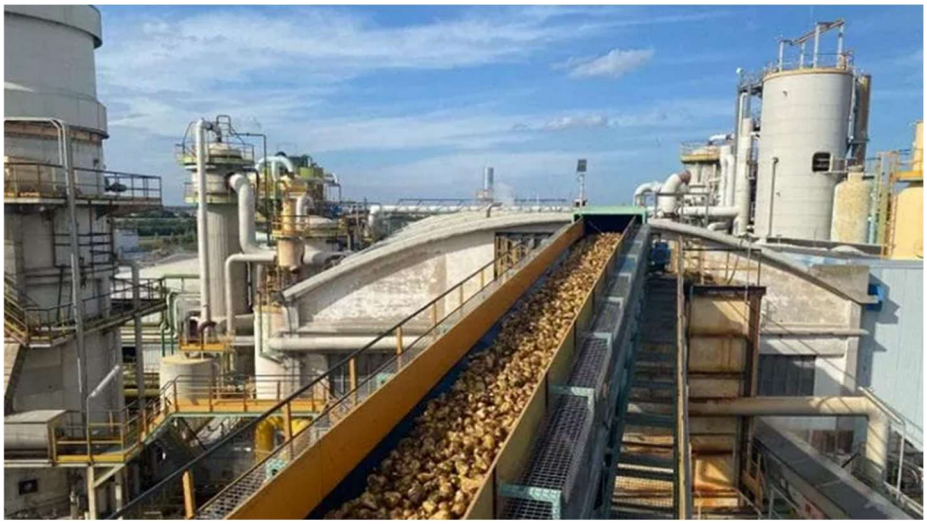
Numero otto – 18 agosto 2025

In questo numero

		pag.
✓	**bietola**: *nel vivo la campagna bieticola 2025/26*	1
✓	**bietola**: *focus ANB sull'andamento della campagna bieticola 2025*	2/3
✓	**bietola:** *aggiornamenti sulle condizioni colturali e sulle prospettive produttive della campagna bieticola 2025/26*	4
✓	**colza**: *indicazioni per la scelta varietale delle semine 2025*	5/7
✓	**ANB Coop**: *proposte contrattuali e contatti tecnici ANB COOP*	8
✓	**mercati**: *quotazioni nazionali Bologna principali prodotti* box p.	8

IN PIENO SVOLGIMENTO LA CAMPAGNA BIETICOLA 2025/26

Gli investimenti nazionali a barbabietola da zucchero del 2025 sono pari a circa 18.400 ettari, dei quali circa 1.000 ettari sono attribuibili alla produzione biologica.



continua nel box a destra

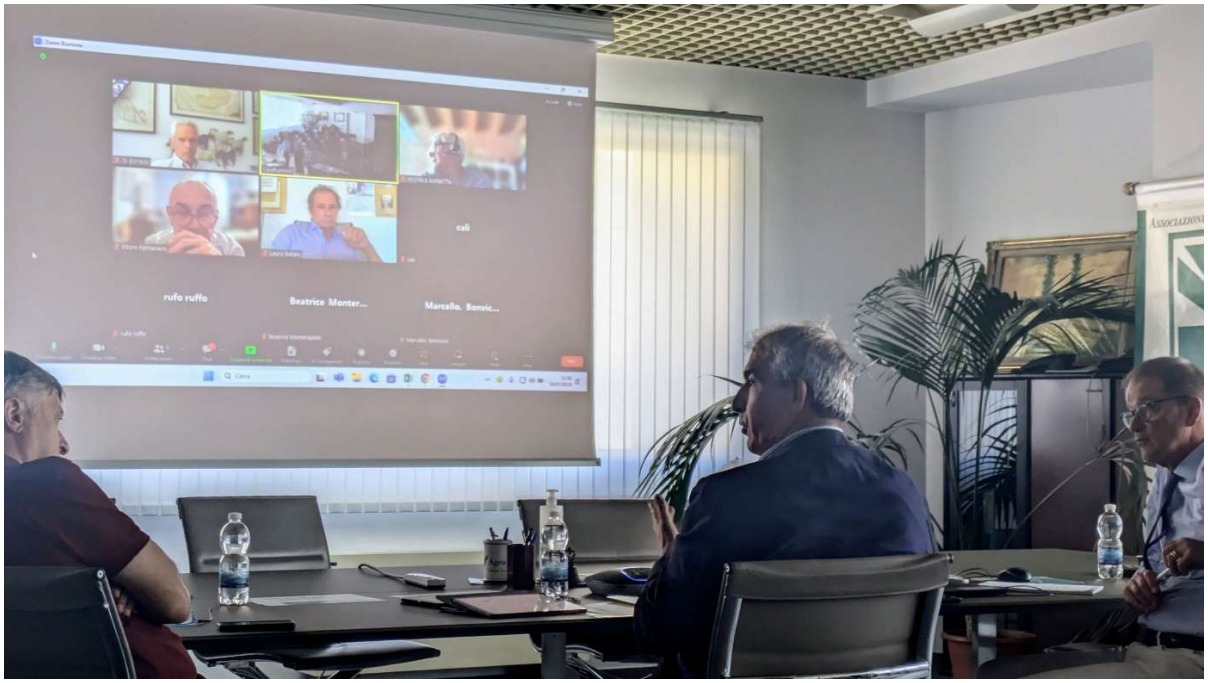
Nell'ambito delle produzioni convenzionali, 1.300 ettari sono riferibili a bietole autunnali e 3.200 ettari riguardano semine tardive. Co.Pro.B., unica società saccarifera attualmente attiva in Italia, opera con due stabilimenti, ubicati a Minerbio, in provincia di Bologna e a Pontelongo, in provincia di Padova.

La campagna bieticolo saccarifera 2025/26 si è aperta il 15 luglio, con l'avvio delle consegne sullo zuccherificio di Minerbio. La prima parte dei conferimenti è stata riservata alle produzioni biologiche, la cui ricezione è stata ultimata il 20 luglio. Dal giorno successivo, sullo stabilimento emiliano sono iniziate le consegne delle barbabietole derivanti dalle coltivazioni convenzionali. I conferimenti sullo zuccherificio di Pontelongo sono iniziati il 31 luglio. Sullo stabilimento padovano saranno lavorate esclusivamente produzioni derivanti da coltivazioni convenzionali. Attualmente, la durata complessiva della campagna viene stimata in circa 60-65 giorni.

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

FOCUS ANB SULL'ANDAMENTO DELLA CAMPAGNA BIETICOLO SACCARIFERA 2025/26

10 luglio 2025



Si è svolto giovedì 10 luglio presso la sede di ANB, a Bologna, il primo di una serie di incontri sull'andamento della campagna bieticola, per far luce sulle prospettive future e offrire una visione d'insieme alle aziende bieticole, alla presenza di Giovanni Tamburini, vicepresidente di COBROB-Italia Zuccheri e presidente della FNP barbabietola da zucchero di Confagricoltura, Nicola Gherardi, presidente ANB e Gabriele Lanfredi, presidente CGBI. Hanno partecipato in video collegamento dirigenti e soci.

Dopo una campagna 2024 da dimenticare, con basse produzioni di barbabietole e basse polarizzazioni a causa di un luglio torrido e attacchi massicci di cercospora e lisso, nel 2025 gli ettari seminati sono poco meno di 19mila, (contrattati erano circa 23000, ma le incessanti piogge di febbraio e marzo hanno impedito la semina di circa 4000 ettari), il minimo storico.

Nonostante questo calo delle superfici, COPROB-Italia Zuccheri ha deciso di fare la campagna con entrambi i suoi zuccherifici. L'apertura dello stabilimento di Minerbio è confermata per il 15 luglio con i conferimenti delle barbabietole biologiche (poco più di un migliaio di ettari) per poi partire con le convenzionali dal 20 luglio in avanti. Invece quello di Pontelongo aprirà indicativamente il 31 luglio. La chiusura della campagna è programmata intorno al 20 settembre, sempre che l'andamento stagionale non riservi sorprese. Ad oggi la coltura si presenta generalmente in buone condizioni e sembra aver superato senza particolari danni la prima ondata di caldo importante fra fine

giugno e inizio luglio. Tuttavia, gli effetti della precoce impennata termica saranno evidenti solo più avanti.

L'obiettivo comune di COPROB-Italia Zuccheri e ANB è di recuperare una redditività della barbabietola interessante per i bieticoltori, in modo da poter garantire stabilmente una superficie di 26-27 mila ettari. Miglioramento genetico e disponibilità di molecole rispettose dell'ambiente, ma efficaci contro malattie fungine e infestazioni di insetti dannosi sono le parole chiave per far fronte agli andamenti climatici estremi che negli ultimi anni hanno messo a dura prova la produttività della coltura, che invece deve trovare un ruolo stabile all'interno della rotazione colturale, senza dipendere troppo dalle oscillazioni di prezzo dello zucchero. Così come fondamentale sarà mantenere gli aiuti accoppiati in occasione del varo della nuova Pac.

Tamburini si è poi soffermato sulle innovazioni apportate dalla nuova governance di COPROB-Italia Zuccheri, volte a migliorare non solo il rapporto con le aziende socie e conferenti, quest'anno oltre 1700, aumentando a 6 le visite in azienda da parte dello staff tecnico dall'inizio della campagna fino alla fine, ma anche a stringere legami più stretti con le aziende agromeccaniche, che hanno un ruolo centrale nelle operazioni di estirpo e carico delle barbabietole. Piena la condivisione di ANB per questo lavoro di efficientamento dell'area tecnico agronomica e per la valorizzazione del rapporto con le aziende agromeccaniche, che sono uno degli elementi centrali della filiera.

L'incontro odierno promosso da ANB è solo il punto di partenza di un percorso rivolto ai propri soci, che porterà a giornate di approfondimento sulle nuove tecniche di lavorazione, le applicazioni e i risultati ottenuti, sulle diverse epoche di semina inclusa quella autunnale. Attenzione sarà posta anche sul ruolo della barbabietola come coltura miglioratrice e sul tema dei crediti di carbonio. Il punto cruciale è verificare se alla coltivazione della barbabietola potrà essere riconosciuto in futuro un valore economico riconducibile ai crediti di carbonio: la filiera del carbonio con i crediti generati dalle aziende socie e conferenti potrebbe così contribuire ad abbattere i costi energetici dei due stabilimenti di COPROB-Italia Zuccheri.

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

BIETOLA - AGGIORNAMENTO SULLO STATO DELLA COLTURA E CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SULLE PROSPETTIVE PRODUTTIVE 2025

Per quanto attiene al comparto "biologico", i dati diffusi da Co.Pro.B. indicano una produzione totale che ha sfiorato le 31.900 tonnellate, caratterizzate da un livello polarimetrico medio del 15,27%, con punte oltre il 17%. Sempre in base ai dati diffusi da Co.Pro.B., nel 2025, le barbabietole biologiche hanno registrato una produzione media di saccarosio di 5,28 tonnellate per ettaro, valore in miglioramento rispetto alle 5,19 tonnellate per ettaro dell'anno precedente. Per ciò che concerne le bietole "convenzionali", dopo circa 3 settimane di conferimenti, Co.Pro.B. rileva valori tendenzialmente positivi rispetto alla media delle ultime tre annate. Sempre secondo Co.Pro.B., la produzione media unitaria di radici sarebbe in linea con le annate precedenti, ma la polarizzazione media sarebbe superiore a quella delle ultime campagne, con rese unitarie di saccarosio che, in alcuni casi, hanno superato le 10 tonnellate per ettaro.

Tuttavia, in base ai dati registrati da ANB, si rileva una forte difformità fra i livelli polarimetrici medi dei due comprensori bieticoli. Nella fase attuale, infatti, le polarizzazioni medie rilevate sul bacino di Minerbio sono quasi del 16%, mentre i valori polarimetrici medi dell'area di Pontelongo sono inferiori di circa due punti. Per quanto riguarda le produzioni unitarie di radici, i dati rilevati da ANB indicano valori molto eterogenei, che non consentono ancora di formulare un giudizio su questa campagna.

Andamento climatico ed emergenze fitofagi

Le condizioni climatiche della corrente annata, caratterizzate da abbondanti apporti meteorici nella fase primaverile e da una precoce impennata delle temperature, registrata già nel mese di giugno, hanno interferito sullo sviluppo della coltura. Da un'indagine preliminare risultano più performanti i bietolai seminati precocemente, mentre appaiono più penalizzate le colture a semina tardiva. Relativamente alla principale malattia fungina della barbabietola da zucchero - la cercospora - nonostante una comparsa anticipata, sostanzialmente coincidente con i rilievi della scorsa annata, l'evoluzione successiva della malattia è risultata meno rapida rispetto al 2024. Gli apparati fogliari delle colture adeguatamente protette contro la malattia fungina e sostenute sotto l'aspetto idrico e nutrizionale risultano, mediamente, più efficienti, mentre appaiono fortemente compromesse le colture non adeguatamente protette, in particolare in presenza di cultivar geneticamente meno tolleranti la cercospora. Tuttavia, nella corrente annata, la distruzione dell'apparato fogliare primario, appare ascrivibile prevalentemente allo stress climatico. Pertanto, il quadro espresso dal vice Presidente Co.Pro.B.-Italia Zuccheri Giovanni Tamburini, in occasione del focus organizzato da ANB a metà luglio, appare mutato. Si segnalano, inoltre, situazioni molto critiche, dovute a forti attacchi di insetti, in particolare lisso e spodoptera exigua. Tali problematiche sono state rilevate con maggiore frequenza nell'area veneta. Questi fitofagi, proliferati con l'impennata delle temperature, rischiano di compromettere il risultato della coltura. Co.Pro.B., in un proprio comunicato, ha espresso preoccupazione sulla possibilità che la problematica possa estendersi anche ad altre aree del comprensorio bieticolo, sottolineando l'esiguità degli strumenti attualmente autorizzati per il contenimento di questi insetti. Co.Pro.B. ha, infine, espresso l'auspicio che, almeno per il prossimo anno, possano essere disponibili più efficaci sistemi di contenimento dei fitofagi.

continua nel box a destra

grave defogliazione indotta da spodoptera exigua

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

SCELTA DELLA CULTIVAR DI COLZA PER LE SEMINE 2025

Il plafond delle cultivar di colza è in costante rinnovamento, con disponibilità di ibridi altamente produttivi, adattabili, vigorosi o semi nani, a maturazione uniforme e ridotta deiscenza. Sono, inoltre, disponibili cultivar "clearfield®", tolleranti lo specifico erbicida. Le sementi di colza vengono proposte con trattamento fungicida standard, eventualmente integrato da insetticida e stimolante. Per le colture biologiche sono disponibili sementi non trattate.

Sempre elevato l'interesse per la colza

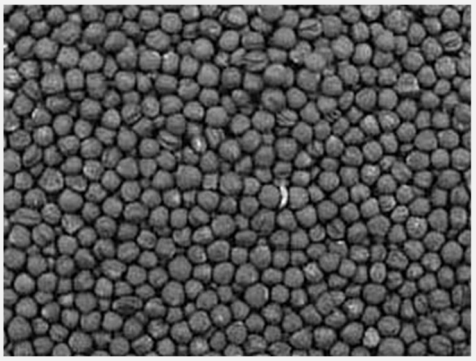
Nonostante le ultime annate siano state caratterizzate da performance inferiori alle potenzialità produttive della coltura, la colza continua a suscitare attenzione per le imminenti semine. Le motivazioni di questo interesse sono da ascrivere alle elevate potenzialità produttive, alla tecnica semplificata e collaudata, ai benefici agronomici per le colture in successione, ai costi colturali contenuti, al sostegno accoppiato e al riferimento certo per la valorizzazione (Matif di Parigi). Queste peculiarità rappresentano un'ottima garanzia sul risultato economico finale, che risulta apprezzabile anche quando gli esiti produttivi non eccellono.

Il plafond varietale 2025

Le nuove cultivar sono contraddistinte da un'ottima adattabilità ambientale, da rese elevate e stabili, da buone emergenze e rapido affrancamento, grande capacità di ramificare e di compensare eventuali fallanze, elevata resistenza agli abbassamenti termici invernali, rapida e rigogliosa ripresa vegetativa a fine inverno, buona adattabilità agli stress idrici e termici primaverili, fioritura uniforme, maturazione regolare e contemporanea, deiscenza molto contenuta. I nuovi ibridi, oltre a garantire buone produzioni, sono molto più flessibili. Tali peculiarità hanno consentito di ridurre sensibilmente la densità di semina, assicurando la semplificazione della tecnica colturale, unitamente a una buona redditività. La scelta della cultivar più idonea allo specifico contesto produttivo si basa sulla valutazione delle caratteristiche aziendali, ambientali e agronomiche, in particolare in riferimento alla latitudine, all'epoca di semina, al tipo e al livello di fertilità del terreno. Sono disponibili cultivar a elevata vigoria e ibridi semi dwarf, a sviluppo più contenuto. Il seme può avere un trattamento fungicida standard o può contenere anche insetticidi e stimolanti. Per le colture biologiche vengono fornite sementi non trattate e sono disponibili anche cultivar Clearfield®, tolleranti la sostanza attiva Imazamox.

Trattamenti sul seme di colza

Il trattamento standard delle sementi di colza prevede la presenza di fungicida sulla confettatura. Tale trattamento può essere integrato da insetticidi e stimolanti. I medesimi si prefiggono di proteggere la coltura nella fase iniziale di sviluppo, non solo dalle malattie fungine, ma anche dagli insetti e di favorire un rapido affrancamento della plantula. In presenza di gravi attacchi di altica, tuttavia, il trattamento insetticida in confettatura non sempre è risultato sufficiente a contenere efficacemente il fitofago. Inoltre, rilevando la presenza di adulti di punteruolo dell'apice, si rendono comunque necessari interventi insetticidi autunnali, al fine di prevenire l'ovideposizione e lo sviluppo delle larve all'interno dei fusti. Le medesime, infatti, non risultano più controllabili con le applicazioni insetticide effettuate nella fase primaverile. Alcune varietà di colza sono disponibili "non trattate", idonee all'utilizzo in coltivazione biologica, previa richiesta dell'apposita deroga.



Caratteristiche varietali e parametri di investimento indicati per alcuni dei principali ibridi di colza per le semine 2025

Varietà	Ditta sementiera	Trattamento	Precocità	Taglia	Dose Milioni di semi x unità	Superficie coltivata ettari x 1 unità	Investim. finale consigliato piante/m²	Investimento alla semina consigliato semi/m² (1)	Distanza sulla fila in cm (con interfila 45 cm)
INV1170	BASF-Carla Import	integral-pro + lumiposa	media	media	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
INV1170	BASF-Carla Import	integral-pro	media	media	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
INV 1266 CL *	BASF-Carla Import	integral-pro + lumiposa	precoce	media	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
PICARD	NPZ-Carla Import	integral-pro+lumiposa	precoce	medio bassa	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
PICARD	NPZ-Carla Import	non trattato	precoce	medio bassa	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
JANOSH	NPZ-Carla Import	integral-pro + lumiposa	precoce	medio bassa	1,5	2 - 2,5	40 - 55	60 - 75	3 - 3,7
LAGONDA **	NPZ-Carla Import	non trattato	medio tardiva	media	2,1	2 - 2,5	60 - 70	80 - 100	2,5 - 3
DK EXPECTATION	Monsanto	buteo start+scenic gold	medio precoce	media	1,5	2,5 - 3,3	30 - 40	45 - 60	3,7 - 5
DK EXPECTATION	Monsanto	non trattato	medio precoce	media	1,5	2,5 - 3,3	30 - 40	45 - 60	3,7 - 5
DK EXCITED	Monsanto	buteo start+scenic gold	medio precoce	media	1,5	2,5 - 3,3	30 - 40	45 - 60	3,7 - 5
DK EXCITED	Monsanto	scenic gold	medio precoce	media	1,5	2,5 - 3,3	30 - 40	45 - 60	3,7 - 5
DK SEQUEL	Monsanto	buteo start+scenic gold	medio precoce	semi-dwarf	1,5	2,5 - 3,3	30 - 40	45 - 60	3,7 - 5
KWS ALVARO	Kws	integral pro	precoce	media	1,5	2,7 - 3,3	30 - 35	45 - 55	4 - 4,9
GORDON	Kws	integral pro	medio precoce	medio alta	1,5	2,7 - 3,3	30 - 35	45 - 55	4 - 4,9
GORDON	Kws	integral pro + prothinus	medio precoce	medio alta	1,5	2,7 - 3,3	30 - 35	45 - 55	4 - 4,9
GORDON	Kws	integral pro + prothinus + lumiposa	medio precoce	medio alta	1,5	2,7 - 3,3	30 - 35	45 - 55	4 - 4,9
SAUROS CL *	Kws	integral pro + lumiposa	media	media	1,5	2,7 - 3,3	30 - 35	45 - 55	4 - 4,9
GRANOS	Kws	integral pro	medio precoce	medio alta	1,5	2,7 - 3,3	30 - 35	45 - 55	4 - 4,9
GRANOS	Kws	integral pro + prothinus	medio precoce	medio alta	1,5	2,7 - 3,3	30 - 35	45 - 55	4 - 4,9
LG AMBASSADOR	Limagrain	scenic gold + buteo start	medio precoce	medio alta	1,5	2,5 - 3	35 - 40	50 - 60	3,7 - 4,4
LG AMBASSADOR	Limagrain	integral pro	medio precoce	medio alta	1,5	2,5 - 3	35 - 40	50 - 60	3,7 - 4,4
LG ARCHITET	Limagrain	scenic gold + buteo start	medio precoce	media	1,5	2,5 - 3	35 - 40	50 - 60	3,7 - 4,4
LG ARCHITET	Limagrain	integral pro	medio precoce	media	1,5	2,5 - 3	35 - 40	50 - 60	3,7 - 4,4
LG ARCHITET	Limagrain	Starcover	medio precoce	media	1,5	2,5 - 3	35 - 40	50 - 60	3,7 - 4,4
LG AVIRON	Limagrain	scenic gold + buteo start	precoce	medio alta	1,5	2,5 - 3	35 - 40	50 - 60	3,7 - 4,4
LG AVIRON	Limagrain	integral pro	precoce	medio alta	1,5	2,5 - 3	35 - 40	50 - 60	3,7 - 4,4
LG CONSTRUCTOR *	Limagrain	integral pro	medio precoce	medio alta	1,5	2,5 - 3	35 - 40	50 - 60	3,7 - 4,4
LG CONSTRUCTOR *	Limagrain	integral pro + lumiposa	medio precoce	medio alta	1,5	2,5 - 3	35 - 40	50 - 60	3,7 - 4,4
LG ARMADA	Limagrain	scenic gold + buteo start	medio precoce	media	1,5	2,5 - 3	35 - 40	50 - 60	3,7 - 4,4
PX144	Pioneer	LumiGen Premium insecticide	media	semi-dwarf	1,5	2,1 - 2,5	40 - 45	65 - 70	3,4 - 3.7
PX144	Pioneer	non trattato	media	semi-dwarf	1,5	2,1 - 2,5	40 - 45	65 - 70	3,4 - 3.7
PX131	Pioneer	LumiGen Premium insecticide	media	semi-dwarf	1,5	2,3 - 2,5	40 - 45	60 - 65	3,4 - 3,7
PX131	Pioneer	non trattato	media	semi-dwarf	1,5	2,3 - 2,5	40 - 45	60 - 65	3,4 - 3,7
PT302	Pioneer	LumiGen Premium insecticide	medio-precoce	media	1,5	2,3 - 2,7	35 - 40	55 - 65	3,5 - 4
PT302	Pioneer	non trattato	medio-precoce	media	1,5	2,3 - 2,7	35 - 40	55 - 65	3,5 - 4
PT 303	Pioneer	LumiGen Premium insecticide	medio-tardiva	medio-alta	1,5	2,3 - 2,7	38 - 45	55 - 65	3,4 – 4
PT 303	Pioneer	non trattato	medio-tardiva	medio-alta	1,5	2,3 - 2,7	38 - 45	55 - 65	3,4 – 4
PX141	Pioneer	LumiGen Premium insecticide	media	semi-dwarf	1,5	2,3 - 2,5	40 - 45	60 – 65	3,4 – 3,7
PT 312	Pioneer	LumiGen Premium insecticide	media	medio-alta	1,5	2,5 - 2,7	35 - 40	55 - 60	3,7 – 4
PT279CL *	Pioneer	LumiGen Premium insecticide	media	media	1,5	2,3 - 2,5	40 - 45	60 - 65	3,4 - 3,7
PT314	Pioneer	LumiGen Premium insecticide	media	medio-alta	1,5	2,3 - 2,7	35 - 40	55 - 65	3,5 - 4
PT314	Pioneer	non trattato	media	medio-alta	1,5	2,3 - 2,7	35 - 40	55 - 65	3,5 - 4
PT315	Pioneer	LumiGen Premium insecticide	media	medio-alta	1,5	2,3 - 2,7	38 - 45	55 - 65	3,4 – 4
CO KOMBIA	Mas Seeds	buteo start	medio precoce	alta	1,5	2,5 - 3	35 - 50	55 - 70	3,2 - 4
CO KOMBIA	Mas Seeds	standard	medio precoce	media	1,5	2,5 - 3	35 - 50	55 - 70	3,2 - 4
MIRANDA	Mas Seeds	buteo start	medio precoce	alta	1,5	2,5 - 3	35 - 50	55 - 70	3,2 - 4
SHIELD	Mas Seeds	non trattato	medio	medio bassa	1,5	2,5 - 3	32 - 45	50 - 65	3,4 - 4,4
SY_ALIANA	Mas Seeds	non trattato	medio precoce	media	1,5	2,5 - 3	35 - 50	55 - 70	3,2 - 4
VESTAL *	Mas Seeds	buteo start	precoce	bassa	1,5	2,5 - 3	35 - 50	55 - 70	3,2 - 4
VESTAL *	Mas Seeds	standard	medio precoce	media	1,5	2,5 - 3	35 - 50	55 - 70	3,2 - 4
INVICTO	Sis	lumiposa + integral pro	medio precoce	alta	1,5	2,5 - 3	32 - 45	50 - 65	3,4 - 4,4
DIFFUSION	Sis	integral pro	precoce	media	1,5	2,5 - 3	32 - 45	50 - 65	3,4 - 4,4
CEBRA CL *	Sis	integral pro	precoce	media	1,5	2,5 - 3	32 - 45	50 - 65	3,4 - 4,4
DARIOT	Sis	integral pro	media	media	1,5	2,5 - 3	32 - 45	50 - 65	3,4 - 4,4
PHOENIX CL *	Sis	integral pro	medio tardiva	media	1,5	2,5 - 3	32 - 45	50 - 65	3,4 - 4,4

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

* cultivar contraddistinte dalla tecnologia Clearfield®, tolleranti l'erbicida di post-emergenza Cleranda®, a base di "imazamox", associato a "metazaclor".
# cultivar a semina primaverile o alternative; possono essere seminate dopo l'inverno in quanto fioriscono anche senza subire il processo di vernalizzazione.

(1) I dati relativi a "INVESTIMENTO ALLA SEMINA CONSIGLIATO" sono quelli suggeriti dalle ditte produttrici e si riferiscono a condizioni di buon affinamento del terreno, aspetto determinante per una corretta emergenza. In condizioni meno favorevoli e per una scelta mirata dei parametri di semina, definire innanzitutto l'obiettivo di INVESTIMENTO FINALE (piante/m²) e applicare la seguente formula:

CALCOLO DENSITA' DI SEMINA (impiego seminatrice pneumatica) $\text{N° semi/m}^2 = \frac{\text{Investimento finale piante/m}^2}{\text{germinabilità (\%) x Fattore fertilità (\%)}}$

Il "Fattore di fertilità" è un parametro che misura le condizioni del suolo per l'emergenza (90% suolo ben strutturato, giusta umidità, temperature miti; 80% condizioni normali; 70% condizioni difficili quali destrutturazione, siccità, minima lavorazione, presenza molti residui colturali, freddo, semine tardive).

Tabella distanza di semina/investimento alla semina con interfila 45 cm

DISTANZA SULLA FILA (cm) con interfila 45 cm	5	4,5	4	3,5	3	2,5
INVESTIMENTO ALLA SEMINA (semi/m²)	44,4	49,4	55,6	63,5	74,1	88,9

Cultivar Clearfield®

Le cultivar Clearfield® sono "IMI tolleranti" e possono essere diserbate con lo specifico erbicida di post-emergenza Cleranda®, a base di "imazamox", associato a "metazachlor". L'erbicida controlla la maggior parte delle infestanti invernali e primaverili della colza, garantendo condizioni di selettività per la coltura. L'utilizzo di Cleranda® è particolarmente consigliato in presenza di loietto resistente. Cleranda® si impiega alla dose 2 l/ha, associato a Dash HC, nella fase di post emergenza precoce, sino a uno stadio della colza di 8 foglie vere, su colture in buono stato vegetativo. Il trattamento va effettuato su infestanti giovani, in crescita attiva, entro le 3 foglie. Per garantire un effetto erbicida soddisfacente, l'umidità del suolo deve essere superiore al 70% prevedendo, se necessario, un'irrigazione.
Le cultivar Clearfield® non hanno sinora riscosso grandi consensi in quanto, in assenza di particolari infestazioni, la corretta applicazione della tecnica standard del diserbo di pre emergenza consente un efficace e risolutivo controllo delle infestanti della colza.

Semine di colture biologiche

Alcune varietà di colza sono disponibili "non trattate", idonee per l'utilizzo in coltivazione biologica, previa richiesta dell'apposita deroga.
In linea generale, nelle colture in biologico si consiglia di adottare investimenti alla semina più elevati, orientandosi sui valori massimi dei parametri indicati dalle ditte sementiere per le coltivazioni convenzionali.

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Inform@

Informazione a cura degli uffici di ANB

CONTRATTI ANB COOP COLZA, SOIA, GIRASOLE

COLZA – Ottime potenzialità, costi contenuti, benefici rotazionali, riferimento certo della quotazione, aiuto accoppiato, sono i connotati della colza, che focalizzano l'interesse dei produttori su questa crucifera. ***ANB COOP propone contratti particolarmente vantaggiosi, con quotazioni a prezzo fissato e interessanti formule a prezzo aperto, che valorizzano appieno le potenzialità della coltura.*** Per tutti i dettagli contattare i tecnici ANB COOP.

SOIA – Tecnica colturale collaudata, risparmio significativo sui fertilizzanti, riferimento certo per le quotazioni e aiuto accoppiato sono le peculiarità di questa leguminosa.
I contratti ANB COOP consentono di cogliere appieno le potenzialità della coltura e le opportunità dei mercati.
Per ogni informazione contattare i tecnici ANB COOP.

GIRASOLE – Le collaudate formule contrattuali ANB COOP trovano puntuale apprezzamento da parte dai produttori.
I contratti ANB COOP ripropongono le migliori opzioni, che consentono di valorizzare al meglio le opportunità offerte dai mercati di riferimento.
Per ogni informazione contattare i tecnici ANB COOP.

CONTRATTI ANB COOP PER COLTURE BIOLOGICHE

ANB Coop propone contratti per **colza, soia, girasole in coltura biologica**, che prevedono condizioni particolarmente vantaggiose per i produttori.
Per la sottoscrizione dei contratti e per ogni informazione contattare i tecnici ANB COOP di riferimento:

Giorgia Verza *- area Veneto Friuli - tel. 320 474 8982*
Claudio Becchi *- prov. CR/MN - tel. 335 824 2887*
Giovanni Bellettato *- prov. FE/MN/LO/MI - tel. 335 71 00 184*
Stefano Cantori *- prov. BO/MO - tel. 339 80 17 513*
Davide Grandisoli *- prov. CR/BS/MN - tel. 339 80 16 484*
Pierluigi Lanati *- area PV/Piemonte - tel. 335 66 40 343*
Mirco Moretto *– area Veneto Friuli - tel. 389 195 7827*
Matteo Ferri *– coordinatore commerciale - tel. 335 79 62 087*
Manuela Roda *- Amministrazione ANB COOP - tel. 051 60 33 445*

ANDAMENTO MERCATI NAZIONALI

Prezzi rilevati alla Borsa merci di Bologna il giorno 31 luglio 2025

Valori min-max, espressi in euro per tonnellata - il dato riportato sulla colonna a destra indica la differenza rispetto alla quotazione della settimana precedente.

MERCE FRANCO PARTENZA

Frumento tenero nazionale

Prezzi stabili

N° 1 Spec. Forza	264-269	-
n° 2 Speciale	248-253	-
n° 3 Fino	238-243	-

Frumento duro nazionale nord

Prezzi in calo

Nord Fino	286-291	-3 €/t
Nord Buono m.	274-279	-3 €/t
Nord Mercantile	264-269	-3 €/t

Soia

Prezzo in aumento

Prod. Nazionale	400-405	+3 €/t

MERCE FRANCO ARRIVO

Frumento duro nazionale centro

Prezzi in calo

Centro Fino	298-303	-3 €/t
Centro Buono m.	286-291	-3 €/t
Centro Mercant.	276-281	-3 €/t

Mais

Prezzi in calo

Nazion. Zootecn. (c/tto 103)	261-263	-2 €/t
Nazion. Zootecn. (con caratteristiche)	272-274	-2 €/t

(merce resa in franco arrivo sulla piazza di Bologna)

AGRICOLTURA BIOLOGICA NAZIONALE

Merci franco arrivo

Invariato colza; non quotati soia e girasole

Colza bio	765-775	-
Soia bio	n.q.	-
Girasole bio (1)	n.q.	-

(1) min linoleico – max altoleico